



COMUNE DI ACCADIA

PROVINCIA DI FOGGIA

ViaRoma, 1 - 71021 Accadia (Fg) - C.F. 80002990713 - Tel. 0881/981012 - Fax 0881/987126

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 31/07/2019

OGGETTO: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE 2019/2021 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO - (ART. 175 E 193 T.U.E.L.).

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **trentuno** , del mese di **luglio** , alle ore **14,55** , nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati in seduta **ordinaria** i consiglieri Comunali.

All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MURGANTE PASQUALE	SINDACO	SI
RUSSO ANTONIO	CONSIGLIERE	NO
RAMPINO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
SANSANO VITO	CONSIGLIERE	SI
GIAMPAOLO FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI
CACCAVELLA FABIO	CONSIGLIERE	SI
SCHIAVONE ROCCO	CONSIGLIERE	SI
FABIANO GERARDA	CONSIGLIERE	SI
GESUALDO MARIO	CONSIGLIERE	NO
ZAMBRI CARMELO	CONSIGLIERE	SI
ANDREANA ANNA ELEONORA	CONSIGLIERE	SI

Presenti N. **9**
Assenti N. **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **dott. DONOFRIO Pietro** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, **RAMPINO Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il presidente per l'esposizione del punto all'ordine del giorno – *Verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 193 TUEL – D. Lgs. 267/2000* cede la parola al sindaco il quale lo espone, facendo presente che si tratta di atto dovuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli artt. 175 e 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 (salvaguardia degli equilibri di bilancio – verifica assestamento generale) dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta per ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e provvede ad assestare il bilancio di previsione dell'esercizio incorso anche con riferimento agli equilibri della gestione dei residui.

A tal fine possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili e l'avanzo d'amministrazione.

Al fine di procedere alla verifica degli equilibri e all'assestamento 2019 in attuazione dei programmi e progetti definiti in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 ed esposti nel documento unico di programmazione del periodo di riferimento, sono state predisposte delle specifiche azioni riferite agli obiettivi assegnati ai vari settori nei quali si articola la struttura organizzativa dell'Ente.

Preso atto che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio e attuazione dell'assestamento generale 2019/2021 che con la presente deliberazione consiliare, in attuazione degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000, si da atto del permanere degli equilibri del bilancio e dell'assestamento delle entrate e delle spese anche in considerazione del contenuto delle variazioni di bilancio per l'esercizio 2018.

Con deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2019-2021 - D.LGS. N. 118/2011 – APPROVAZIONE", si è provveduto ad adottare la programmazione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2019/2021.

Che tale programmazione è stata fatta propria dall'Ente in data antecedente a quella stabilita dalle norme per l'adozione delle misure di salvaguardia ed assestamento generale;

Che con la deliberazione di ricognizione ed assestamento generale dei conti si provvede a variare gli stanziamenti di bilancio in entrata ed in uscita del bilancio di previsione dell'esercizio corrente e del pluriennale di riferimento;

Premesso inoltre che:

Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e dicassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organoconsiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se tale data non sia scaduto il predetto termine.

L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera riscrittura di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

Visto l'andamento dei programmi e gli interventi correttivi alle azioni definite in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

In merito alla gestione corrente il giudizio prendere in considerazione alcune prescrizioni:

- a) l'andamento degli accertamenti e degli impegni non evidenziano difficoltà di mantenimento dell'equilibrio di bilancio e seppur con fisiologici disallineamenti temporali tra incassi e spese, la sostenibilità della spesa corrente è pienamente verificata nei presupposti di mantenimento delle entrate correnti.
- b) alcune poste di bilancio vengono registrate al momento della loro periodica liquidazione quali stipendi, oneri accessori, interessi passivi, imposte e tasse, e hanno come effetto visibile un'evoluzione più continua e costante rispetto alle relative entrate. Tutta la spesa trova però piena attuazione programmatica al 31.12.2019.
- c) tra le spese in conto capitale non sono state previste variazioni degli stanziamenti delle risorse per la realizzazione di investimenti.
- d) non emerge la necessità di dare copertura a passività latenti (debiti liquidi, certi ed esigibili) che si sono concretizzate quali potenziali debiti fuori bilancio da porre all'attenzione dell'organo consiliare per la valutazione giuridica della natura stessa di tale debitoria.

Inoltre, al fine di adempiere agli obblighi di legge di cui artt. 175, 193 e 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono stati analizzati i dati della gestione finanziaria proiettati con opportune stime su base storica al 31 dicembre.

Da tale analisi ai fini del definitivo Assestamento dei Conti di cui all'art. 175 del TUEL, è emerso che la gestione di competenza presenta un equilibrio tale da far ritenere che l'esercizio 2019 si chiuderà senza alterazioni finanziarie della competenza e della gestione dei residui.

Le entrate di natura tributaria presentano infatti un andamento tale da far ritenere che a fine esercizio gli accertamenti di competenza si rileveranno adeguati alle previsioni iniziali iscritte al bilancio.

A seguito della revisione del meccanismo di quantificazione del FSC e delle stime del gettito IMU, in considerazione delle proiezioni definitive derivanti dalla platea dei contribuenti TARI nel pieno rispetto dei principi di competenza finanziaria che governano l'utilizzo delle risorse, siano esse di natura corrente che destinate all'investimento, al fine di dare applicazione alla disposizione di cui all'art. 175, 193 e 194 del T.U. D.Lgs. 267/00, si ritiene di procedere all'assestamento generale del bilancio con contestuale azione sull'equilibrio della gestione di competenza;

Preso atto che:

L'organo Consiliare con propria deliberazione ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 (e rideterminazione degli anni 2015/2017) determinando il Risultato di Amministrazione e certificando l'assenza di disavanzo da ripianare negli esercizi successivi;

Vista la rideterminazione, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, relativa al riaccertamento dei residui inseriti nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 e precedenti per gli importi confluiti nel risultato di amministrazione;

Visto che l'Ente ha adottato il sistema della contabilità armonizzata e che di conseguenza ha operato in base al D.LGS. N. 118/2011 dando corso agli adempimenti del nuovo sistema di armonizzazione contabile dei bilanci degli Enti Locali;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio propedeutica alla verifica degli equilibri gestionali di competenza dell'esercizio 2019 e pluriennale 2019/2021 allegata alla presente;

Preso atto e confermato quanto determinato in sede di accertamento dei residui ex art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011":

- L'andamento gestionale del bilancio annuale e pluriennale 2019/2021 evidenzia il permanere degli equilibri generali;
- La composizione finanziaria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2019 e quella vincolata nell'avanzo 2018 risulta adeguato in fase programmatica in quanto dall'applicazione delle percentuali di svalutazione dei residui attivi la quantificazione del Fondo è risultata in linea con l'evoluzione delle riscossioni del 2019/2021;
- La determinazione del Fondo Svalutazione Crediti trova adeguata capienza nell'importo esposto in bilancio;
- Lo stato di attuazione dei programmi del bilancio di previsione annuale e pluriennale risulta congruente per la realizzazione delle seguenti finalità:
 - a. Copertura delle spese afferenti al finanziamento degli arretrati contrattuali al personale dipendente;
 - b. Copertura di voci di uscita destinate a garantire adeguata disponibilità dei capitoli di bilancio per la gestione dei servizi di interesse collettivo.

Richiamato quanto esposto dell'analisi dei residui:

- la gestione dei residui attivi e passivi manifesta una situazione generale di equilibrio complessivo di bilancio;
- non risulta necessario provvedere all'applicazione dell'avanzo riveniente dall'ultimo Conto Consuntivo approvato;
- non risulta necessario rideterminare la composizione dello stesso avanzo e la quantificazione dell'accantonamento totale del fondo di svalutazione;
- la ricognizione generale e l'assestamento in complessivo bilanciamento finanziario determina il mantenimento degli equilibri nei saldi di finanza pubblica con riguardo agli effetti contabili di raggiungimento degli obiettivi del Pareggio di Bilancio 2019 (non alterando gli equilibri di cassa dell'anno in corso);
- non risulta necessario provvedere all'accantonamento di risorse specifiche di competenza dell'esercizio finanziario 2019 per far fronte alla copertura di passività pregresse qualificate alla data odierna quali debiti liquidi, certi ed esigibili;

Visto l'art.175 e l'art.193 del T.U.267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00;

Non essendoci interventi l'odg viene posto in votazione e così votato:

DELIBERA

Di prendere atto:

- che si è proceduto in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000 ad una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- che a seguito della ricognizione degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio si è provveduto ad assestare e garantire l'equilibrio corrente e pluriennale non apportando variazioni agli stanziamenti del bilancio corrente annuale e pluriennale;
- che, a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio, è emerso il permanere degli equilibri finanziari dell'ente;
- che ai sensi dell'art. 193 e 194 si è provveduto a monitorare l'emersione di potenziali passività;
- di dare atto che la presente costituisce modifica ed adeguamento del Piano esecutivo di gestione (PEG) e dei programmi annuali di attività e che la stessa non contiene variazioni di bilancio.

Di approvare:

- ai sensi dell'art. 193 del T.U. n. 267/00 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 e dei relativi allegati;
- la ricognizione generale e l'assestamento di bilancio corrente e pluriennale da cui emerge che la gestione di competenza relativa alla parte corrente e in conto capitale dell'esercizio finanziario manifesta il permanere degli equilibri programmati;
- i dati della gestione di competenza – con il mantenimento degli equilibri programmati utili al raggiungimento dell'obiettivo del Pareggio di Bilancio 2019 – non evidenziano scostamenti rispetto alle previsioni in conto competenza ed in conto residui.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità con voti Favorevoli 7 Astenuti NESSUNO
Contrari 2 Andreana e Zambri

COMUNE DI ACCADIA

PROVINCIA DI FOGGIA

ViaRoma, 1 - 71021 Accadia (Fg) - C.F. 80002990713 - Tel. 0881/981012 - Fax 0881/987126

Delibera di Consiglio Comunale N. 26 DEL 31/07/2019

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. DONOFRIO Pietro

IL PRESIDENTE

F.to RAMPINO Giuseppe

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. GUIDOTTI Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. GUIDOTTI Domenico

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 281)

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni **A T T E S T A** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line dal **06/09/2019** al **21/09/2019** (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì 06/09/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.TO SCHIAVONE SEBASTIANA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____

[-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

[-] per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000)

Addì 31/07/2019

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT. DONOFRIO PIETRO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Addì 06/09/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. DONOFRIO Pietro